Dormire a Roma costa fino a 7 euro: la decisione della Giunta

La giunta comunale di Roma ha approvato la nuova tassa di soggiorno. Così, dormire nella capitale costa **7 euro negli hotel 5 stelle**, 6 euro nei 4 stelle, 4 nei 3 stelle e quindi 3 nelle strutture a 2 e 1 stella. Anche campeggi (2 euro), bed & breakfast (3,5 euro) e agriturismi (4 euro) sono tenuti a pagare la gabella. **Il provvedimento fa parte del bilancio previsionale 2014**, approvato dalla giunta di Ignazio Marino il 30 aprile. Rimodulato in questo modo, **il contributo di soggiorno passa dai 55 milioni di euro incassati nel 2013 ai 90 milioni di euro previsti per l'anno in corso**. Una differenza di 35 milioni che in base alle dichiarazioni verranno utilizzati per finanziare quattro progetti: il potenziamento dello sportello unico per le attività produttive, il lavoro di recupero sull'evasione tariffaria, il contrasto all'abusivismo nel settore e l'incremento dei fondi per la promozione turistica. La misura entra in vigore nonostante **la protesta messa in atto da Federalberghi** e l'annuncio di ulteriori iniziative. Anche perché, come si legge in un comunicato della federazione, **in seguito all'aumento molti alberghi saranno costretti per sopravvivere a scegliere il declassamento**. Con la conseguenza di ridurre il livello qualitativo dell'offerta alberghiera romana.